

Alimentazione

Dalla vendemmia alla Spa: trattamenti 'inebrianti' a base di vino

Libreria / Autunno 2020 / Dalla vendemmia alla Spa: trattamenti 'inebrianti' a base di vino

In Breve

- Il vino non è solo buono da bere... Alla scoperta della vinoterapia
- Da Cuneo a Palermo: come l'uva viene utilizzata nei trattamenti per il corpo
- Un bagno nel vino può essere veramente e rigenerante?
- Un piacere per il palato, per il corpo e per la mente!

Dal **bagno nel vino** all'impacco avvolgente con **fango all'uva**: Info Estetica Mag vi porta in viaggio alla scoperta dei trattamenti più 'inebrianti' d'Italia. La fine dell'estate ha aperto le porte alla vendemmia, ecco allora che nel mondo del wellness si stanno sperimentando nuove idee a base di vino. Dal Nord al Sud, infatti, decine di hotel, centri estetici e Spa hanno dato vita a percorsi sensoriali tanto originali quanto validi, esperienze interessanti da provare da soli o in compagnia.

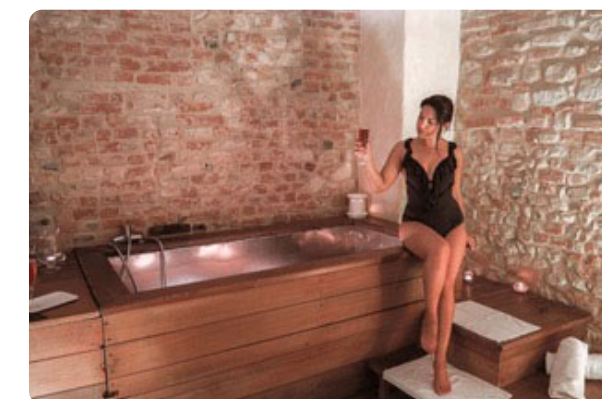
Ne sono un esempio la "Vendemmia Divina" e "Divino - Il sussurro della Dea Vitae" del **Relais San Maurizio** a Santo Stefano Belbo, in provincia di Cuneo. Il primo trattamento sfrutta i principi attivi dei derivati della vite e, oltre a contrastare l'invecchiamento e gli inestetismi della pelle, riesce a stimolare la microcircolazione, donando elasticità e luminosità. La "**Vendemmia Divina**" comprende un impacco avvolgente con fango all'uva e acini di uva fresca dei vigneti del Relais piemontese, una maschera all'uva applicata sul viso e un massaggio con l'olio di vinaccioli. "**Divino - Il sussurro della Dea Vitae**", invece, è un vero e proprio omaggio ai profumi delle Langhe con un percorso sensoriale che prende il via nell'Hamam DiVino del Monastero. La biosauna nella grande botte di Barolo della fine del 1800 e l'idromassaggio nel vino sono solo alcuni dei trattamenti previsti.



"La SPA del Relais San Maurizio - ha raccontato **Alessandra Grieco**, SPA Manager - è ispirata alla natura che la circonda: settembre è il mese della vendemmia, quando per le colline riecheggia il vociare dei contadini e l'aria si profuma di mosto. L'uva è un elemento naturale dai grandi benefici antiossidanti e che favorisce la microcircolazione, ecco perché è uno degli ingredienti principali per i nostri trattamenti in autunno".

Alla scoperta della vinoterapia

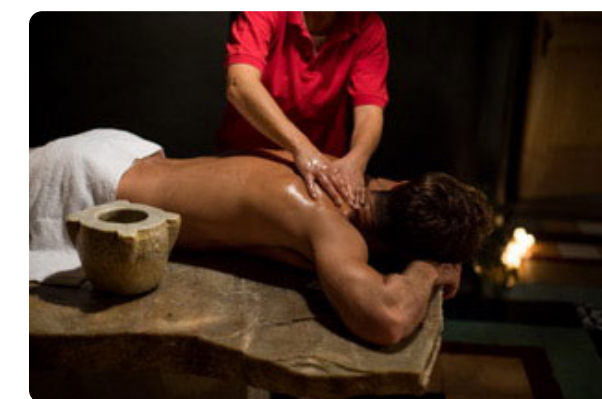
Sempre in Piemonte, questa volta a Camino, in provincia di Alessandria, si trova un'altra eccellenza tutta italiana, ovvero il **Ca' San Sebastiano Wine Resort & Spa**, che sorge dove un tempo si trovavano le prime cantine di vinificazione della stessa struttura. "Uno dei nostri trattamenti principali - ha spiegato **Teresa Rocchi**, responsabile comunicazione di Ca' San Sebastiano Wine Resort & Spa - è la **Vinoterapia**, unione di vino e rituale di bellezza. Ormai già da qualche anno è stata verificata l'efficacia delle proprietà dell'uva e in particolare dei polifenoli contenuti nelle bucce, contro i radicali liberi, che sono tra i maggiori responsabili dell'invecchiamento della pelle".



"Partendo da questo concetto - ha aggiunto Rocchi - il **Bagno nel Vino**, effettuato in una grande vasca dotata di idromassaggio nella quale vengono versati, in aggiunta all'acqua, vino, lieviti e altri principi attivi contenuti nell'uva, garantisce un notevole rilassamento e una purificazione profonda della pelle. Durante il bagno di coppia, viene poi servito un calice di vino da sorseggiare rilassandosi alla luce delle candele".

Trattamenti 'DiVini': in viaggio tra i centri benessere italiani

Dal Piemonte al Trentino-Alto Adige: anche in provincia di Bolzano alcune strutture hanno sfruttato le proprietà dell'uva per il benessere dei loro clienti. Al **Romantik Hotel Turm**, a Fié allo Sciliar, propone un bagno alle vinacce con massaggio all'olio di vinacciolo tanto rilassante quanto rigenerante. Si inizia con un peeling enzimatico esfoliante con vinaccioli spremuti a freddo - così da rimuovere le cellule morte attraverso gli acidi della frutta - per poi abbandonarsi a un massaggio a base di olio di semi d'uva su un letto di pietra calda. Benessere puro per il corpo e per lo spirito. Durante questo trattamento, infatti, i responsabili servono persino un calice di Lagrein, rigorosamente altoatesino! Una versione ancora più romantica del **bagno alle vinacce** è quella sulla pietra calda a lume di candela. Nella prima fase il peeling delicato distende e uniforma la pelle per prepararla al successivo bagno purificante e al massaggio con olio di vinacciolo su pietra calda.



Anche in **Toscana, Umbria e Lazio** non mancano location che sono state ristrutturate proprio per dare vita a centri benessere dove protagonista incontrastato è il vino. Lo stesso vale in altre regioni come la Campania, in particolare sull'Isola d'Ischia al **Moresco**, una struttura affascinante e raffinata, dove i trattamenti della Spa sono a base di vino rosso e acqua termale.

Come ha spiegato **Anastasia Civale**, responsabile della SPA, "l'esfoliazione viene effettuata con i vinaccioli e le bucce d'uva finemente tritati, massaggiando il corpo per circa 20 minuti e lasciando in avvolgimento ancora 10 minuti. Ci si dedica poi a un bagno in vasca con acqua termale, vino rosso e ozono, per poi passare al massaggio antistress o decontratturante con olio a base di vinaccioli. Il benessere psico-fisico - ha affermato Civale - è assicurato. Consiglio questi trattamenti perché sono decisamente detossinanti, rigeneranti ed energizzanti, sia per il corpo che per il viso. Il periodo migliore naturalmente è tra settembre e ottobre, quando si vendemmia e quando un'azienda vinicola di zona ci fornisce quotidianamente vinacce fresche, quindi si tratta di vinoterapia a Km 0!".



di Valeria Benincasa